

BOLOGNA. OZ CERCA BENEDIZIONE ZUPPI: "CI HA SUGGERITO TENACIA"/FT
IL 29 "ULTIMO EVENTO" ALL'EX SAMP; SU CHANGE PETIZIONE TARGATA PD

(DIRE) Bologna, 22 giu. - Nella ricerca di una soluzione che garantisca la prosecuzione dell'esperienza di Oz, a Bologna, l'Aics e Eden bussano anche alla porta dell'arcivescovo Matteo Zuppi. "Ci ha suggerito di continuare con tenacia la ricerca di una soluzione definitiva", riferiscono i presidenti delle due associazioni, Serafino D'Onofrio e Calogero "Lillo" Passarello, che stamattina hanno incontrato Zuppi nella sagrestia della cattedrale di San Pietro, dopo la messa.

"L'incontro, da noi richiesto, sulla scia di altri incontri con le autorità della città e quanti hanno a cuore il bene comune- spiegano D'Onofrio e Passarello- ci ha consentito di sintetizzare le preoccupazioni circa le sorti di ciò che è lo spazio Oz per noi, per i tanti soci e per la stessa città". Quello con l'arcivescovo, "di cui riconosciamo lo stile di ascolto e di dialogo con cui da subito si è posto in relazione con la 'Città degli uomini'- continuano i portavoce di Aics e Eden- è l'ultimo degli incontri volti a trovare una soluzione alla condizione in cui si trova l'opera che in questi anni, per il lavoro e la dedizione appassionata di tanti amici, si è costruita". Zuppi ha ascoltato "con interesse il percorso che ci ha portato fino a qua. Era già a conoscenza della nostra esperienza e della situazione in cui siamo", riferiscono D'Onofrio e Passarello, aggiungendo di aver riportato al vescovo i contenuti della commissione del Consiglio comunale che si è svolta ieri proprio a Oz "e ci siamo sentiti, senza curiali maniere, ascoltati e accolti". (SEGUE) (Pam/ Dire 16:46 22-06-18 .

NNNN

BOLOGNA. OZ CERCA BENEDIZIONE ZUPPI: "CI HA SUGGERITO TENACIA"/FT -2-

(DIRE) Bologna, 22 giu. - Zuppi "ci ha suggerito di continuare con tenacia la ricerca di una soluzione definitiva, auspicando che nel dialogo con tutte le parti in gioco, si possa trovare la strada migliore per la salvaguardia e valorizzazione del nostro progetto sportivo. Ci ha, infine, rassicurato che seguirà ancora la vicenda", affermano D'Onofrio e Passarello, concludendo così "Siamo usciti contenti con i suoi auguri e, presumibilmente, con la sua benedizione".

Oz, intanto, si prepara a mettere in campo "l'ultimo evento" all'ex Sarnputensili di via Stalingrado, con una serata in programma per venerdì prossimo. "Vogliamo salutarvi e lasciare la nostra casa- si legge sulla pagina Facebook del centro- con un grande spettacolo, uno show costruito sulla storia del Mago di Oz, ma che ci rappresenta profondamente". La serata prevede "l'ultimo viaggio attraverso il nostro 'Magico mondo' con lo spettacolo di fine anno degli allievi dei corsi di tessuti, trapezio e parkour", scrive Oz: prima musica e aperitivo, a seguire serata e dj set. "Questa sarà la serata conclusiva di Oz come tutti noi lo conosciamo: vi aspettiamo più numerosi e partecipi che mai- continua il post- nella speranza di potervi già dare qualche informazione per l'anno prossimo e per un prossimo Oz". Intanto, però, ieri tra i banchi del Pd in Consiglio comunale è emersa la volontà di provare a convincere la nuova proprietà dell'immobile, Unipol, a non sfrattare Oz "facendone un luogo ancora più bello e grande, punto di ritrovo per tantissime ragazze e ragazzi", come suggerisce il dem Vinicio Zanetti, che ha lanciato una petizione ad hoc su Change (un'ottantina le firme raccolte da ieri): "Penso che responsabilità sociale d'impresa voglia dire anche questo.

Facciamo sentire la nostra voce".

(Pam/ Dire

16:46 22-06-18 .

NNNN